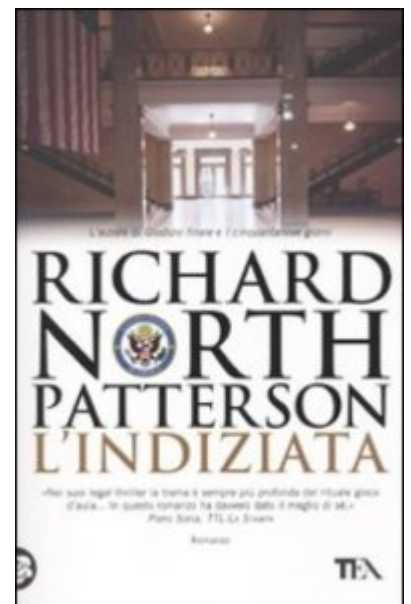


# L'indiziata – R. N. Patterson

Riuscire a scrivere un romanzo, in particolare un legal thriller, con al centro della trama la questione israelo-palestinese, farlo senza prendere le parti di una fazione o dell'altra, rimanendo il più possibile fedeli alla realtà, non è semplice. Riuscire a scriverlo bene con quelle ragioni di suspense e di azione che si richiedono al genere, è ancora più difficile.

*“Non ho dubbi sul fatto che molti troveranno qualcosa di sgradito in questo romanzo. I Fattori dell'una e dell'altra parte sono così presi dalla propria causa da trovare offensivo tutto ciò che ne differisce.” (R.N.Patterson)*



Queste parole, scritte nelle note e nei ringraziamenti dell'autore, sono un'esatta sintesi di quanto sia rischioso affrontare un argomento come quello posto al centro di questo lavoro. Richard North Patterson riesce nell'intento, producendo un gran bel romanzo.

La vicenda inizia in modo classico.

A San Francisco viene ucciso il primo ministro israeliano, in procinto di concludere un trattato di pace con i palestinesi. Hana, una donna palestinese, viene accusata di essere una delle organizzatrici dell'attentato. David Wolfe è l'avvocato che si assume l'incarico di difenderla. A complicare le cose il fatto che l'avvocato sia ebreo e che abbia ambizioni politiche. Inoltre i due, ai tempi dell'università avevano

avuto una storia. Sarà nel tentativo (non svelerò ovviamente il finale) di far assolvere la sua cliente che David inizierà una ricerca della verità che lo porterà ad affrontare un viaggio spingendosi fino in Israele, Cisgiordania e ai territori occupati.

È un thriller avvincente i cui pregi però non sono limitati a questo aspetto. Patterson dimostra grande perizia nella documentazione e nello studio di fatti trattati in maniera precisa (quando per esempio prende spunto dai tragici eventi di Sabra e Chetila). Potrei definirla una lezione di storia contemporanea, tra l'altro compiuta con un occhio il più possibile imparziale. L'autore non ha la pretesa di dare risposte. Racconta semplicemente una storia, ma nello stesso tempo insegna storia, facendoci conoscere una situazione a noi distante e forse proprio per questo incomprensibile. Ci rendiamo così conto di quanto sia lontana una soluzione in un conflitto in cui entrambe le parti sono sicure di aver ragione.

Per concludere un libro notevole, consigliatissimo, che oltre a regalarvi una storia ricca di suspense vi insegnerà molto su un mondo di cui si sente spesso parlare ma di cui forse si sa molto poco.